

Libri, scrittrici, scrittori, letture



E noi dove eravamo

di Silvia Ziche

FELTRINELLI COMICS
EURO 16

"Il pianeta affoga nella plastica e nell'inquinamento, le risorse stanno per esaurirsi, e adesso che non funziona più niente ci dicono che a salvare il mondo dobbiamo essere noi donne".

Comincia così la lamentatio di Lucrezia, "sfigata" di professione e personaggio di Silvia Ziche, disegnatrice e sceneggiatrice, star del fumetto italiano che in questa raccolta affronta a ritroso il cammino delle donne nel corso dei secoli.

L'allegria Camola, bis-bis-bis prozia la guida nel viaggio: dagli anni del boom "gratificante per gli uomini, a noi hanno dato l'aspirapolvere" si risale alla liberazione dai corsetti, a Freud che liquida ogni istanza come "invidia del pene", al lavoro pesante e malpagato delle fabbriche, alle prime donne medico, politiche o suffragette. Si ride. E si va alla radice di tante ingiustizie.

I 3 della settimana:



Figlie di una nuova era

di Carmen Korn

FAZI, PAGG. 500, EURO 17,50

Henny, Kathe, Ida e Lina sono legate da un'amicizia che supera le differenze di carattere e di classe. Henny, vessata da una madre invadente, Kathe, fiera antinazista, Ida sopravvissuta alla povertà più nera, Lina, ricca e sposata a un uomo che non ama. Attraversano il mondo che si trasforma, sono moderne, lavorano. Tra cocktail al vermut e locali da ballo, la grazia dei primi anni Venti del '900, in una Amburgo che scivola nella nuova catastrofe. È l'inizio di una trilogia tutta al femminile.

“
La fatica immensa di scalare le montagne della vita quotidiana, l'infanzia infelicitissima di una bambina che non parlava con nessuno e che nessuno capiva
”



Susanna Tamaro, 61 anni.



Il tuo sguardo illumina il mondo

di Susanna Tamaro
Solferino

PAGG. 208, EURO 15

di Annalena Benini

In questo libro c'è tutto: la vita, la morte, l'amicizia, i pensieri cupi e la gioia della natura, una dichiarazione d'amore al mondo e anche la confessione di una diversità, un'inadeguatezza.

Susanna Tamaro, attraverso una lunga lettera al caro amico scomparso Pierluigi Cappello, poeta morto nel 2017 dopo una feroce malattia, gli ricorda la bellezza del loro legame, la libertà di parlare insieme di alberi e lucciole, la costrizione per lui di una sedia a rotelle e per lei di una sedia a rotelle interiore chiamata Sindrome di Asperger, diagnosticata in età adulta.

La fatica immensa di scalare le montagne della vita quotidiana, l'infanzia infelicitissima di una bambina che non parlava con nessuno e che nessuno capiva. I disastri della vita familiare e la scoperta della cattiveria delle persone. La sensazione di essere totalmente sbagliata, anche a scuola dove l'insegnante di Lettere sotto un tema di Susanna Tamaro scrisse: non si capisce neanche di che cosa parli.

Fino alla scoperta meravigliosa delle parole scritte, della poesia, delle storie da raccontare. E della forza sovrumana che serve per restare saldi quando il mondo ti si rivolta contro. Susanna Tamaro racconta anche il linciaggio ricevuto dopo il successo straordinario di *Va' dove ti porta il cuore*, ma soprattutto rende onore al suo grande amico luminoso che amava vivere e che non voleva andarsene. Perché anche dove c'è il male, e il male esiste eccome, il bene è più forte.